Dopo l'Iva e l'inflazione della lira

Quanto costeranno le vacanze a Alassio

Le tariffe alberghiere sono aumentate, in media, del 6 per cento, quelle degli stabilimenti balneari del 5 - Vi è poi l'imposta sul valore aggiunto che incide, rispettivamente, per il 6 e il 12 per cento - I prezzi nei bar, ristoranti e locali notturni

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 6 giugno.

(g. m.) Con i suoi 19 mila posti-letto, 9 mila in aziende alberghiere e 10 mila extra-alberghieri (appartamenti, affittacamere, campeggi), Alassio è il centro della Riviera che vanta la maggior ricettività turistica. Con l'avvicinarsi dell'alta stagione, che si inaugura dopo la chiusura dell'anno scolastico, intorno al 20 giugno, si farà fatica a trovare un albergo o una pensione con posti disponibili. Il normale andamento climatico favorisce il «tutto esaurito» fin dal mese di luglio, per giungere al pienone della settimana di Ferragosto, con una clientela cosmopolita e sufficientemente qualificata anche se il turismo di massa ha fatto notevolissimi progressi ad Alassio, considerato fino a pochi anni or sono un centro balneare riservato ad una clientela di *elite*.

Ma quanto costa nell'imminente stagione estiva soggiornare ad Alassio, dopo la dilatazione dei prezzi dovuta a spinte inflazionistiche e al nuovo regime fiscale instaurato dall'Iva? Un confronto con i prezzi adottati lo scorso anno indica che gli aumenti sono abbastanza contenuti: ma tenuto conto dell'Iva si giunge ad un ritocco in media dal 10 al 15 per cento.

Le tariffe alberghiere sono state aumentate mediamente del 6 per cento, gli stabilimenti balneari praticano aumenti del 5 per cento. Applicando però l'imposta sul valore aggiunto si deve tener conto di un altro 6 per cento sui conti degli alberghi e il 12 per cento su quello degli stabilimenti balneari.

Le tariffe alberghiere per l'alta stagione offrono queste possibilità per la pensione completa (tra parentesi, i prezzi dello scorso anno): alberghi di prima categoria: 13.500 - 15.000 (12.500 - 15.000); seconda categoria: da 5000 a 10.500 (da 5000 a 9500); terza categoria: da 4200 ad 8000 (4200 - 7500); quarta categoria: da 3800 a 5300 (3600 - 5000); pensioni di prima categoria: 7500 (7000); seconda categoria: 6400 - 6000 (4000 - 6000); terza categoria: 3000 - 5500 (come nel '72); locande: 2800 - 4900 (2800 - 4500).

Negli stabilimenti balneari vigono e sono vincolanti le tariffe approvate dalla Capitaneria di porto di Savona fin dal maggio scorso. I proprietari dei bagni sono obbligati a tenerle nella massima evidenza, in caso contrario i clienti faranno bene a chiederle per prenderne visione. Le tariffe applicate ad Alassio sono uguali a quelle in vigore nei maggiori centri balneari della provincia di Savona: Varazze, Celle, Albissola, Spotorno, Finale, Loano e Laigueglia. Si distingue ovviamente tra servizio giornaliero e abbonamenti. La tariffa giornaliera per il bagno con disponibilità di cabina comune per mezza giornata oscilla dalle 420 lire pro-capite degli stabilimenti di prima categoria alle 140 lire per la quarta categoria (nel '72: 400 e 130). Ombrelloni: sedie a sdraio: 210-160 (200-130); ombrellone: 280-270 (450-250); cabine: 700-450 lire all'ora (650-400).

Le tariffe di abbonamento balneare concedono l'uso della cabina a cinque persone e variano in base alla categoria dello stabilimento. Per 15 giorni si spendono 18.900 lire in prima categoria e 8400 lire in quarta (nel '72: 18 mila e 8 mila); per un mese 29.400 - 11.000 (28 mila - 10.500). Per la sedia a sdraio e l'ombrellone si aggiungono rispettivamente 3700 - 1800 e 11.250 - 5500 (3500 - 2850 e 10.700 - 5300).

Un settore che finora non ha applicato aumenti è quello degli esercizi pubblici, ma un ritocco è probabile nel corso della stagione. Attualmente il caffè si paga 80 lire, bibite e aperitivi 150 - 200, la coppa di gelato 250, la pizza 400 - 700.

La situazione degli esercizi pubblici ha un suo aspetto particolare. L'Associazione di categoria precisa che i listini esistono e vengono generalmente osservati anche se non sono vincolanti. Qualsiasi esercente può tuttavia modificare il prezzo di una consumazione a suo piacimento: è sufficiente che la modifica sia inserita nell'elenco dei prezzi.

Un aumento, sia pur contenuto, si registra anche sulle spese voluttuarie dell'ospite che voglia concedersi una serata di svago. Al *night* la consumazione minima è 1500 - 2000, al caffè-concerto 500 lire. Solo le discoteche manterranno invariato il prezzo della consumazione a 1500 lire, probabilmente per motivi di concorrenza. La bottiglia di *champagne* si paga dalle 10 alle 18 mila lire, a seconda della marca e del locale; al ristorante un pasto alla carta varia dalle 3500 alle 5 mila lire e si arriva anche alle 6-7 mila a persona nei locali caratteristici.

Non è responsabile

Chiavari. Maurizio Toso, l'omicida folle

Riconosciuto folle l'alpino che uccise l'amico avvocato a Santa Margherita

Depositata la perizia psichiatrica al tribunale di Chiavari - Maurizio Toso, 21 anni, assassinò il professionista, dopo un incontro a base di whisky e marijuana - Disse: "Voleva perdermi, ora c'è riuscito"

(Nostro servizio particolare)
Chiavari, 6 giugno.

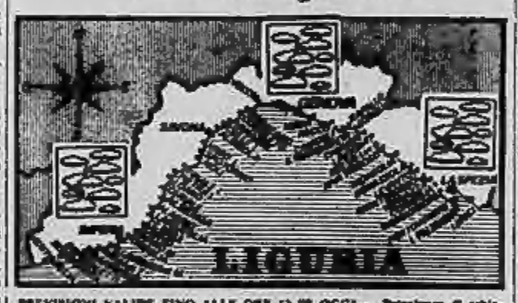
(p. l.) I periti d'ufficio, professori Bardini e Terraccino, docenti presso l'università di Genova, hanno depositato oggi, presso la cancelleria del tribunale di Chiavari, i risultati della perizia psichiatrica compiuta su Maurizio Toso, 21 anni, il giovane che il 20 gennaio di quest'anno uccise, a coltellate, un avvocato di Santa Margherita, Natale Giuffra, 73 anni, con il quale aveva da tempo dei rapporti particolari. Secondo la relazione, presentata dai due docenti, il giovane *era incapace di intendere e di volere*. Toso, che all'epoca del delitto si trovava a Santa Margherita in licenza (prestava servizio militare nel corpo degli alpini, a Udine) avrebbe ucciso l'anziano professionista in uno stato di semincoscienza: tra l'altro, aveva bevuto vino e liquori e fumato sigarette alla marijuana.

Maurizio Toso aveva allacciato una relazione con l'avvocato Giuffra due anni prima del delitto: si era rivolto al legale perché accusato di un furto. Non aveva il denaro per pagare la parcella e l'anziano professionista lo aveva ricattato. I rapporti tra Toso e Giuffra però s'erano fatti tempestosi. Il ragazzo voleva uscire dalla penosa situazione, ma Giuffra, abilmente, finiva sempre col soggiogarlo.

La sera del 20 gennaio, Toso si recò da Giuffra per troncare ogni rapporto, ma l'avvocato riuscì a convincerlo a fermarsi con lui. Il giovane era ormai al limite della sopportazione: *«Dopo apergli cellulo — disse alla polizia — ho sentito disgusto e ho provato un delio feroce nei suoi confronti»*. Afferrò una bottiglia di whisky che si trovava sul tavolo e colpì Giuffra, poi lo prese a calci e pugni, infine lo finì con un coltello da cucina.

Il giovane, interrogato dagli inquirenti, dopo una settimana finì col confessare. Raccontò tutto, piangendo: *«Mi sono liberato da un peso mortale. "Lui" voleva perdermi e ci è riuscito»*.

Che tempo fa



PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — Previsioni di schiarite. Su Mar Ligure venti Nord occidentali forza 3-4, mare localmente mosso, visibilità buona, mare poco mosso. Tendenza del tempo nelle 12 ore successive: miglioramento.

TEMPO DI IERI — Genova: cielo quasi sereno, vento Nord-Est 8 nodi, visibilità 20 km, mare poco mosso, temperatura 19 gradi, pressione 1017 in diminuzione.

Capo Mele: cielo sereno, vento Sud-Ovest 14 nodi, visibilità 31 km, mare calmo, temperatura 19 gradi.

Isola Palmaria: cielo sereno, vento Nord-Ovest 9 nodi, visibilità 9 km, mare quasi calmo, temperatura 21 gradi.

(Dati forniti dall'ufficio meteorologico dell'Aeronautica militare)

Abbandona 3 figli e parte per il Cile

Chiavari, 6 giugno.

(p.r.) Dopo una serie di liti di una donna ha abbandonato il marito e tre figli, ancora molto giovani, ed è partita, secondo quanto ha lasciato scritto, alla volta del Cile per tornare dalla madre. Si tratta della trentaseienne Alba Castro, nativa di Santiago del Cile; la donna è stata denunciata ai carabinieri dal marito in base all'articolo 570 del codice penale, per abbandono del tetto coniugale.

Sono in corso indagini per fermare la donna, qualora non abbia ancora abbandonato il territorio nazionale.

Ragazzo di Sanremo ucciso da un'auto

La disgrazia a Reggio Emilia

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 6 giugno.

(r. o.) Un ragazzo di 14 anni, Mario Oreggia, è morto investito da un'auto mentre percorreva in bicicletta una via di Reggio Emilia dove si era recato con il padre nei giorni scorsi. Grande impressione ha suscitato a Sanremo la notizia della sua morte: Mario, malgrado la sua giovane età, era considerato una autentica promessa calcistica. Giocava nella squadra locale dei Carlin's Boys il cui allenatore, Enrico Pavoli, era suo zio. La mamma di Mario, Bruccia Pavoli, è morta quattro anni or sono; il padre, Augusto Oreggia, è uno stimato decoratore.

Ritirati soli padre e figlio hanno accentuato il loro riserbo affettivo: il ragazzo voleva sempre assieme nel tempo libero. Abitavano in via Matteotti, nei pressi della piazza dei Dolori nella Sanremo vecchia. Mario, che frequentava la terza media al «Giovanni Pascoli» si trovava a Reggio Emilia per assistere alla Comunione di un cugino.

Baby sitter accusata di furto a Savona

Savona, 6 giugno.

(s. ch.) I carabinieri hanno denunciato a piede libero, per furto, Anna Maria Farci, di 19 anni, abitante a Savona, via Chiavella 6/12. E' accusata di essersi appropriata di circa 250 mila lire nell'appartamento di Giovanni Monrù, 42 anni, residente a Savona in via Mongrifone 6/19, impiegato, dove svolgeva mansioni di baby sitter.

IMPERIA — Umberto Cattaneo, 69 anni, via Bartolomeo Bossi 28, è stato ricoverato all'ospedale per ingestione di farmaci. La prognosi è riservata.

Continua a Borgio l'opposizione ai piccoli subnormali

Il Comune deciso a non lasciare l'albergo "Vela„ ai bimbi spastici

Gli amministratori hanno proposto, in alternativa, la cessione gratuita di un terreno per la costruzione di una casa di cura, o anche la sistemazione dei bambini presso la colonia valdese Forse sarà impugnato un decreto che prescriveva la destinazione alberghiera dell'immobile

(Dal nostro corrispondente)
Borgio Verezzi, 6 giugno.

(s. d.) Neanche oggi i bimbi spastici sono giunti a Borgio Verezzi. L'Ospedale evangelico internazionale di Genova, dopo il telegramma del primo giugno col quale la direzione respingeva la soluzione tendente a ritardare l'istituzione della colonia e l'emarginazione dei subnormali, non si è più fatto avanti neppure per rispondere alle proposte avanzate dall'Amministrazione comunale di Borgio Verezzi. «Siamo disposti, ha detto il sindaco dottor Guido Piva, *a cedere gratuitamente 12 mila mq di terreno del Comune in via Cornice, una zona panoramica con pineta che fronteggia il mare, dove potrebbe essere costruita una adeguata casa di cura evitando la trasformazione dell'albergo Vela*».

Gli amministratori borgesi hanno suggerito inoltre, in alternativa, di sistemare i bambini spastici presso la colonia valdese, un vasto edificio situato sul lato a mare della statale Aurelia e dotato di un tratto di arenile in concessione: il «Vela» potrebbe essere utilizzato ancora come albergo, magari per accogliere i parenti in visita ai minorati fisici.

Un'altra proposta è quella degli operatori economici e turistici: cedere l'albergo «Vela» a un'impresa cittadina che si è già impegnata a costruire gratuitamente sul terreno messo a disposizione dal Comune un edificio della stessa volumetria.

«Non manca dunque la buona volontà da parte nostra, dice l'assessore al Turismo, Rivaldo, a questo, *oltreché dimostrare che non abbiamo nulla contro ai spastici, dovrebbe valere a smentire categoricamente quanti ci hanno definiti razzisti»*.

L'Amministrazione comunale sembra comunque decisa a opporsi con ogni mezzo legale e giuridico alla trasformazione dell'albergo in casa di cura. Probabilmente verrà impugnato il decreto interministeriale del '64 firmato dai ministri Pieraccini e Corona che prescriveva che *«successivamente l'immobile deve essere destinato a uso alberghiero»*.

Da Roma, intanto, si attende conferma di altri possibili appigli burocratici: per questo l'apposita commissione consiliare, che avrebbe dovuto trarre oggi le conclusioni del proprio operato, ha rimandato a domani sera la scelta della relazione che dovrà essere quindi sottoposta al Consiglio comunale.

Elette ad Alassio commissioni comunali

Alassio, 6 giugno.

(g.m.) Il Consiglio comunale ha eletto ieri sera alcune amministrazioni di enti locali e un assessore effettivo. A sostituire in Giunta il dottor Bonelli, dimissionario da tempo, è stato nominato il socialista Giuseppe Biondi; contemporaneamente si è però verificata una nuova defezione con le dimissioni dell'unico esponente repubblicano, l'avvocato Simone Siffredi, passato all'opposizione per contestare i criteri adottati dai due partiti di maggioranza, democrazia cristiana e psi, nella suddivisione degli incarichi presso gli enti locali. Le dimissioni dell'avvocato Siffredi non mettono però in crisi la coalizione di governo.

Quanto alle commissioni comunali, sono stati eletti, per l'ospedale Paccini, il professor Traiano Testa (dc), Pasquale Giannetti (Mas), Lino Tramarin (psi), Giovanni Sibelli (pci). Il professor Testa, ex-sindaco, è candidato alla presidenza dell'amministrazione ospedaliera che dovrà essere completata da altri due membri, eletti uno dall'Amministrazione provinciale (il dc Ellena) e il secondo dall'Ente comunale di assistenza (il socialista Franceschini).

Il nuovo consiglio dell'Ente comunale di assistenza risulta composto da: Gallea, La Corte, Bozzolone, Fangarezzi (democristiani); Orsusanno e Tomagnini (socialisti), Rosetta (Mas) e Piombo (pci) e dal parroco don De Ferrari.

S'inizia il congresso della Cgil a Savona

Savona, 6 giugno.

(n. s.) Domani, alle 15,30, nel salone del palazzo comunale, s'inizia l'ottavo congresso provinciale della Camera confederale del Lavoro. Vi prenderanno parte 200 delegati in rappresentanza degli oltre 20 mila iscritti alla maggiore organizzazione sindacale savonese. Tema del dibattito l'unità dei sindacati e la situazione economica.

Il congresso procederà quindi alla elezione del direttivo provinciale.

La decisione della Giunta comunale

Ridotta l'area di un camping a Ceriale: una vivace protesta

Gli esercenti sostengono: "Meno posti di sosta, meno clienti per i nostri negozi" - Il sindaco: "Un provvedimento per riqualificare il nostro turismo"

(Dal nostro corrispondente)
Ceriale, 6 giugno.

L'amministrazione civica ha deciso di aumentare le tariffe del campeggio comunale «Pineta», per favorire una riqualificazione delle correnti turistiche che scelgono Ceriale per le vacanze. Le tariffe, in vigore dal 1970, vengono raddoppiate. Una famiglia di tre persone, con una tenda di medie dimensioni, spenderà quest'anno 2600 lire al giorno, gli anni scorsi pagava 1300 lire. Resta in vigore uno sconto, del 30 per cento, nel periodo di bassa stagione.

Con l'entrata in vigore delle nuove tariffe viene anche ristretta l'area del campeggio. L'impianto sorge in una pineta in riva al mare, a ridosso dell'abitato cittadino, in posizione centrale. Ogni anno il camping è affollatissimo per tradizione: fu uno dei primi insediamenti di questo tipo sorti nel dopoguerra lungo il litorale.

Con il ridimensionamento del campeggio, il Comune rinuncia consapevolmente ad un congruo profitto. La gestione comporta, in base all'ultimo consuntivo, un giro di affari di 30 milioni, con un utile netto di 17 milioni all'anno. E' probabile che, malgrado l'aumento delle tariffe, avvenga una flessione delle entrate, per la diminuzione delle presenze. Questo è l'aspetto che maggiormente preoccupa alcuni settori economici, soprattutto gli esercenti che ritengono che si assottiglierà la schiera dei loro clienti estivi.

Il sindaco, rag. Delfino, dice: *«Il provvedimento ha lo scopo di dare maggiore impulso alle aziende alberghiere, numerose e di modernissima concezione, quali i motel e i residence, sorti in questi ultimi anni. Si correbbe inoltre giungere ad una riqualificazione della clientela turistica, perciò l'aumento delle tariffe e il restringimento dell'area del campeggio hanno una funzione selettiva per far prevalere la qualità sulla quantità dei nostri ospiti stagionali. Quanto alla sottrazione di area al campeggio — prosegue il sindaco — dopo averne occupata una parte sin dallo scorso anno per ampliare la passeggiata a mare, abbiamo l'esigenza di riservare una zona al sistemare a parco e giardini, quindi a vantaggio di tutta la popolazione. Il campeggio però — conclude Delfino — non verrà soppresso fino a quando riusciremo a realizzare il progetto del porticciolo turistico»*.

L'area disponibile quest'anno, per i campeggiatori, non supera i quattromila metri, mentre in origine era quasi il doppio. Molti commercianti non condividono la linea decisa dal Comune e si ripromettono di organizzare proteste. *«Non si può demolire un'attività turistica ed economica dopo vent'anni di proficuo lavoro — dicono — mentre i negozi a subire le peggiori conseguenze, malgrado gli sforzi fatti per tenere il passo con le esigenze del paese, per il quale il campeggio ha sempre costituito una delle maggiori componenti economiche»*.

A livello ufficiale invece, le reazioni delle categorie commerciali sono più moderate. Il presidente, ragionier Gianluigi Corrias afferma: *«Sul piano turistico il provvedimento dell'amministrazione comunale è valido e porterà dei benefici che potranno valutarsi soltanto nel volgere di due o tre anni; è innegabile però che, nell'immediato futuro ricadano conseguenze negative su alcuni settori commerciali. La situazione verrà comunque esaminata nei prossimi giorni in una riunione di tutti i rappresentanti delle categorie interessate per concretare un atteggiamento comune.*

g. m.

night club galassia
Grande ritorno dello strip-tease
Carrellata e spettacolo continuo di vedettes internazionali
Locale interamente rinnovato
Piazza Mameli 49 - SANREMO - Telef. 76.456

Il provvedimento della Giunta di Sanremo

Sospesi 2 impiegati del casinò per fidi a giocatori insolventi

Dovranno restituire dieci milioni - Annullate le promozioni di alcuni croupiers

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 6 giugno.

(r.o.) La giunta comunale ha sospeso stamani dal servizio per 10 e 8 giorni due funzionari del Casinò, Carlo Comini e Sergio Scappini, addetti all'ufficio fidi. Entrambi sono stati trasferiti ad altro incarico. A Sergio Scappini, che ha concesso un prestito ad un giocatore, per una cifra superiore al «tetto» in precedenza fissato dalla commissione amministratrice, è stata addebitata la somma di 10 milioni. Tale importo gli verrà trattenuto a rate sullo stipendio mensile. Gli verrà abbonata la somma che la gestione eventualmente riuscirà a recuperare dal cliente-giocatore che, una volta ottenuto il prestito non lo ha più restituito.

Il provvedimento prevede inoltre che il funzionario debba far fronte personalmente alle spese che la gestione dovrà affrontare.

E' la prima volta che il Casinò di Sanremo adotta un simile provvedimento. La stessa decisione è stata presa dall'esecutivo comunale anche nei confronti di Agostino Ausenda ex capo ufficio fidi al quale sono stati comminati dieci giorni di sospensione. All'Ausenda è stata addebitata la somma di un milione e trecento mila lire, perché lo scorso anno concesse un prestito eccessivo ad un cliente. Infine la giunta ha revocato il provvedimento di promozione a vice capo tavolo, adottato dalla commissione amministratrice, a favore di 25 croupiers i cui nominativi erano stati suggeriti dai rappresentanti sindacali. Appena diffusasi la notizia delle 25 promozioni, alcuni esclusi avevano presentato un esposto.

Emesso un comunicato

Polemiche per il liceo a Cairo Montenotte

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Montenotte, 6 giugno.

(b. b.) Sulla decisione dell'amministrazione provinciale di Savona, che ha stabilito a Cairo Montenotte la sede del liceo scientifico, hanno preso posizione tutti i sindaci della Val Bormida, ad eccezione di quello di Cairo Montenotte, il consiglio della valle dell'Alta Valle Bormida, i sindacati, tutte le forze politiche e i comitati scuola-famiglia.

Nel comunicato pubblicato al termine della riunione dei maggiori esponenti della Valle si legge: *«La scelta di Cairo Montenotte quale sede del liceo scientifico disattende i voti dei Comuni della Valle Bormida i quali, tranne Cairo Montenotte, hanno richiesto con apposite delibere consiliari che il liceo scientifico venga localizzato a Carcare e annesso al liceo classico, completando così il complesso scolastico di livello liceale e assecondando la tendenza naturale di polarizzazione in atto nel territorio della Valle Bormida»*.

Mentre la polemica tra Cairo Montenotte e le altre località raggiunge livelli sempre più accesi, al problema sono state interessate tutte le forze politiche a livello regionale e nazionale. Sono stati infatti inviati telegrammi al ministro della Pubblica Istruzione Scalfaro e ai presidenti della Camera e del Senato.

Due eleganti signore ieri pomeriggio a Sanremo

Provano abiti in una boutique poi fuggono rubando l'incasso

Hanno sottratto alle proprietarie oltre un milione di lire

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 6 giugno.

(r.o.) La proprietaria di una boutique di corso Imperatrice, Matilde Roche, ha denunciato di essere stata derubata di un portafogli con un milione in contanti e 500 mila lire in assegni. Secondo la Roche il furto sarebbe stato commesso da due eleganti signore entrate nel negozio per chiedere il prezzo di alcuni abiti.

«Una delle due donne vestiva un completo scuro con pantaloni; l'altra pantaloni gialli con giacca scozzese. — ha dichiarato la Roche. — Entrambe alte e snelle, una bionda e l'altra castana. Con uno spiccato accento romano le due donne mi hanno chiesto il prezzo di alcuni capi di alta moda. Quando se ne sono andate mi sono accorta che avevo lasciato la mia borsetta con il portafogli sul bancone. Dentro avevo custodito il denaro che avrei dovuto portare in banca. Ho avuto come un presentimento ed ho controllato. Purtroppo i denari erano scomparsi».

Subito dopo la denuncia la polizia ha provveduto a istituire numerosi posti di blocco lungo tutta l'Aurelia, ma per ora senza alcun risultato. Sono state fermate numerose autovetture.

Sarà operato l'operaio "condannato" alla cecità

Cairo Montenotte, 6 giugno.

(b.b.) La penosa vicenda di Giacomo Secchi, l'operaio di Ferrania condannato alla cecità se non sarà operato, e dei suoi due figli, Michele e Mario, rispettivamente di 4 e 2 anni, ricoverati all'ospedale Gaslini di Genova per lo stesso male che affligge il padre, l'oftalmoplegia, ha trovato nell'Unione Ciechi, Fondazione «Don Gnocchi», una pronta risposta.

«Abbiamo già interessato l'ospedale San Giovanni di Roma — ha assicurato il portavoce dell'associazione — *il primario, il professor Strampelli, ed il suo aiuto, professor Marchi, hanno assicurato la loro disponibilità per l'intervento e la successiva assistenza. Certo che per il ricovero in clinica assieme in ospedale, con da abbreviare il tempo di degenza* — ha concluso il portavoce dell'associazione — *esistono difficoltà finanziarie. Il centro "Don Gnocchi" ha tuttavia già assicurato un contributo di 200 mila lire»*.

byblos
CLUB • RISTORANTE • SPIAGGIA
Inaugurazione estiva con
BRUNO MARTINO
e la sua orchestra
8 - 9 - 10 giugno ore 22
Lungomare Cristoforo Colombo 2
tel. 59.002 - OSPEDALETTI

Jeep
Il fuoristrada in 9 versioni Diesel e Benzina
AUTOISABELLA
Visitate la nuova Concessionaria di S. Bartolomeo al Mare
TORINO - Corso Dante 133 - Telefono 651.753
Corso Siracusa 158 - Telefoni 309.0430 - 309.8312

Taccuino del lettore

FARMACIE DI TURNO

GENOVA — Centro: De Ferrari, piazza De Ferrari 24 r; Università, via Garibaldi 33 r; Giusti, via Assarotti 29 r; P. Oro, via Cassolo II Carro 57 r; Carmi, piazza Carmi 12 r. - Cornigliano: Gianelli, via Innocenzo IV 12 r. - Principe: Principe, via Lagaccio 29 r; Gambardi, via Barbi 103. - Circonvallazione a Monte: Sant'Anna, piazza Sant'Anna 8 r; S. Bernardo, corso Degli 39 r. - Torrazza: Ghersi, corso Borgo Allen 74 r. - Albaro: Della Madonnetta, via Gobetti 14 r. - S. Martino - Borgoratti: Cadighiara, via Posalunga 49 r. - S. Fruttuoso: Labone Portoscuso, dottor Piegaro via G. Torti 20 r. - Marassi - Quezzi: Marassi, via Canevari 282 r; Popolare, largo Merlo 2/4 r. - Via Bisagno: S. Gottardo, via Piacenza 221 r. - Sturla - Quarto: Capreri, via Capreri 6a r. - Quinto - Nervi: Gallo, piazza Pittaluga 10 r.

SAMPIERDARENA — Rolando, via G. B. Monti 23 r; Severo, via Sampierdarena 187 r. - Cornigliano: Venzano, piazza Manena 11 r. - Sestri: Centrale, via Scarsi 160 r. - Pegli: Pegli, via Lemmi, via L. Rizzo 45 r. - Multedo: Multedo Soldano, via Migliodo di Pegli 93 r. - Multedo II 222. - Prà: Germagnoli, via Cordano 75 r. - Voltri: S. Carlo, via Canepari 70 r. - Riviera: Garbarini, via Marconi 154 r. - Belzoncino: Centrale Guerrini, via Parodi 64 r. - Pontedecimo: Mazzarello, via Ovada 1 r.

Servizio notturno: Farmacie via Roma 31 r; Di Cataldi, piazza De Ferrari 24 r; Centrale, corso Buenos Aires 22 r; Piazza Dante, piazza Dante 44 r; Sampierdarena: via Cantore 46 r; Cornigliano: corso Buenos Aires 74 r; Sestri: via Cassissa 1 r; Voltri: via Amendola 2 r; Pontedecimo: via Ovada 1 r; Pegli: via Pegli 39 r.

Taccuino del lettore

Chiusura di metà settimana: alimentari (fare eccezione precedente): Mediterranea 85-240 (85-240); Isola 1860 (1860); Sud 2000 (2000); Ind. Agricole 2000 (1900); Centrale 82-450 (82-000); Rio 25-200 (25-200); Nav. Alta Italia 27-000 (27-000); Alitalia priv. 8150 (8150); Vicosa 2305 (2315); Vicosa priv. 1395 (1395); Italmidia 640 (640); Arsalso 950 (950); Fiat 2515 (2510); Fiat priv. 1490 (1490); Olivetti 1900 (1925); Olivetti priv. 1973 (1980); Cridania 2080 (2080); Ind. Zucchero 2980 (2980); Romana Zucchero 1490 (1510); Zucchi Scrmide 1895 (1895); Eurc. Mutteri 601 (601); Mira Lanza 70.500 (70.000); Italgas 1070 (1090); Sa Anic 961 (950); Montecatini 1415 (1440); Mobil 6490 (6490); Pirelli ord. 1442 (1440).

NOTIZIE IN BREVE

Fiere e mercati oggi a: Cairo Montenotte, Finale Ligure, Milaglia, Noli, Arenzano, Bordighera, Balconevisa, Imperia, Triora, Borgio, Cogoleto, Lavagna, Mignone, Rapallo, Monterosso al Mare, Sarzana.

Dal 23 giugno al 21 luglio la stagione commerciale di Savona gemella a Lecco («Tremila un soggiorno montano per i figli degli operai»).

La fondazione «Stefanini i Bimbi d'Italia» che ha sede a Savona, organizza una colonia montana a Montalto a Mendatica.

Questa sera, alle 21, ad Alassio nella nuova sede (primo piano della «Pinacoteca») avrà luogo una gara di tiro al piattello a squadre. Quale premio di qualificazione per il secondo Trofeo Mandarino.

Ad Albenga Superiore presso la palestra «Peccini» (piazza Scuole) ha appuntamento a Savona presso il Karnival Margherita di Savoia, alla «Mandalay», presso il locale Maria De Rosario.

MERCATI

SANREMO — Fiori di serra: Rosacea ex. 900-1300; Rosacea I 500-800; Larga ex. 800-1200; Larga I 500-800; Margherita ex. 600-800; Margherita I 200-250; Super Star ex. 300-400; Super Star I 150-200; Intermedia 600-1200; Paperina ex. 500-800; Garofani ex. 600-800; Garofani I 150-200; Rose a boccio medio 800-1200; Rose a boccio medio I 150-200; Garofani 500-700; Garofani I 150-250; Garofani 150-250; Fogliame grigio 150-250; Garofani 500-700; Garofani I 150-250; Garofani 500-700; Garofani I 150-250; Garofani 500-700; Garofani I

Previste nuove opere

Scuole di Savona aule in aumento

In luglio s'appaltano lavori per 350 milioni - Altri impianti sportivi - Progetto definitivo delle fognature: 900 milioni

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 6 giugno.

Opere scolastiche per 350 milioni andranno all'appalto, presso il comune di Savona, il prossimo tre luglio. Con una spesa di 150 milioni verrà infatti realizzata la sopraelevazione (8 aule in più) delle elementari di Legino, sarà costruita la palestra, verrà sistemata un'area di 10 mila metri quadrati destinata ad attività sportive e saranno rifatti tutti i servizi igienici. «*Con tali lavori* — assicura l'assessore ingegner Piero Taramasso — *sarà risolto, a Legino, il problema dell'edilizia scolastica, non solo per il presente, ma anche per i prossimi quattro o cinque anni. Tali opere saranno ultimate per l'inizio dell'anno scolastico 1974-75*».

Sempre in tema di edilizia scolastica per le elementari, si sta redigendo la perizia suppletiva, dell'importo di oltre 120 milioni, che consentirà il completamento di tutte le opere interne ed esterne della scuola elementare della Chiavella, che comincerà a funzionare con il prossimo settembre. L'edificio comprende 15 aule, l'ambulatorio, i servizi, gli uffici e la direzione. Al piano terra sono stati inoltre ricavati vasti locali che saranno destinati, in futuro, alla mensa oppure ad attività parascolastiche. Accanto alla scuola sorgerà anche, in prefabbricato, una modernissima palestra con tetto in alluminio.

Il tre giugno, oltre alla sopraelevazione della scuola di Legino verrà appaltato l'asilo nido, con annessa scuola materna, di corso Mazzini, a margine del torrente Letimbro. La spesa è di duecento milioni. «*Con tale opera diamo inizio* — sottolinea Taramasso — *alla realizzazione del piano degli asili. Al più presto metteremo infatti in appalto anche quello di Chiappino, al quale farà seguito un terzo, la cui ubicazione non è stata ancora decisa ma che probabilmente sorgerà a Mongrifone oppure in Villapiana o a Lavagnola. Per l'asilo di Chiappino il progetto è già stato definitivamente approvato e il finanziamento acquisito con un mutuo già perfezionato*».

Passando ad altro settore, nei giorni scorsi è stato consegnato all'amministrazione comunale il progetto definitivo dell'importo di 900 milioni per il completamento della rete nera da Rio Termine alla foce del Quiliano, con un allacciamento verso il santuario. La spesa complessiva prevista per la sistemazione delle fogne cittadine e per l'installazione dell'impianto di depuratore ammonta ad oltre due miliardi. Circa 220 milioni sono già stati spesi per la rete dell'Oltreletimbro e per la pompa di sollevamento di piazza della Consolazione, che entrerà in funzione domani.

Non mancano buone notizie per gli atleti e per gli sportivi. Nei prossimi giorni avranno infatti inizio i lavori (spesa 38 milioni) per gli impianti sportivi di Zinola e del santuario. In quest'ultima località sarà ampliato e sistemato il campo del calcio, mentre a Zinola verranno costruiti due campi per tennis, due per bocce e una pista per il pattinaggio, che consentirà gare internazionali. Infine, entro la metà di agosto sarà pronto l'impianto di illuminazione dello stadio «Valerio Bacigalupo». Le opere preliminari sono già state eseguite e ora si attende l'arrivo, dalla Dalmine, delle torri-faro. «*Il nostro stadio* — afferma l'assessore — *sarà il primo ad avere un'illuminazione, per quanto riguarda il campo di gioco, di 400 lux, mentre per la pista dell'atletica sarà di 200 lux. Per poter fare un paragone sulla grandiosità di questo impianto basti pensare* — conclude Taramasso — *che per le riprese televisive sono sufficienti 250 lux*».

n. s.

Al Vado il trofeo "Levratto,,

La squadra juniores del Vado si è aggiudicata il trofeo « Felice Levratto », battendo, in finale, il Savona. Ai terzo posto si è classificata l'Albenga, al quarto l'Imperia. I rossoblù, che vinsero il trofeo per il secondo anno consecutivo, sono scesi in campo in questa formazione: Cicogna; Ferro, Pesce; Sgrò, Pozzi, Cazzoli 1; Buscaglia, Etalle, Bocchino, Dagnino, Sanna. 12° Raineri, 13° Restuccia. All. Craviana (Tel. Ferrando)

L'allenatore chiede più "carattere,, ai giocatori

Dopo le delusioni nascono le speranze per il nuovo Savona del mago Tagnin

Ottima la prova di Budicin - Il tecnico vorrebbe Chiarenza della Juventus - Buona la reazione del pubblico che ha sostenuto con molto entusiasmo i giocatori biancoblù

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 6 giugno.

(s. c.) Venezia, Parma e, con meno speranze, Udinese e Alessandria si giocheranno in 180' un anno di lavoro. Da Savona si guarda a loro con un malcelato rimpianto, perché anche i biancoblù potrebbero essere nell'olimpo della Terza Serie a giocarsi il passaggio tra i cadetti. Ma la delusione, come puntualmente avviene al termine di ogni campionato, ha già lasciato il posto a nuove speranze per il futuro.

Sergio Budicin

Da Malavasi a Volpi, da Volpi a Carlo Tagnin, anche se il secondo cambio della guardia avviene in tutt'altro clima, decisamente più propizio all'ambiente biancoblù. Il nuovo tecnico è venuto a Savona per assistere dalla tribuna alla partita con il Legnano, ma afferma di non poter dare giudizi precisi. Dice: «*E' stato un incontro di fine campionato, i giocatori erano deconcentrati, non ho avuto ugualmente una lieta sorpresa*».

E' così che l'allenatore parla per la prima volta del pubblico di Savona: «*Nonostante la partita non sia stata brillante e il comportamento della squadra appena sufficiente, i tifosi hanno gridato il loro incitamento fino alla fine. E' un dato positivo, un "di più" su cui posso contare per la prossima stagione*».

Più di tutti è stato Budicin ad impressionare favorevolmente l'allenatore: «*E' un giocatore con grinta, di quelli che piacciono a me. Tutta la squadra, l'anno prossimo, dovrà avere il suo carattere*». Di Rossi e Bosca dice che «*sono ordinati e molto bravi*», di Panucci che «*è un gran lottatore*». Spende due parole in più per Corbellini, il regista: «*Sa giocare al calcio, corre anche senza palla, tiene la testa alta: un elemento prezioso*».

I convincimenti tecnici di

Luigi Bosca

Tagnin non tradiscono le idee del suo grande maestro, il mago Helenio Herrera. Il Savona giocherà con quattro centrocampisti e due punte, che ovviamente devono essere di tutto valore. Salta fuori il nome dell'attaccante «De Martino» della Juventus Chiarenza, 18 anni, una presenza in questa stagione in Coppa Italia. «*Tra un paio di anni potrà giocare nella Nazionale A* — dice senza mezzi termini il tecnico —, *è un calciatore senza limiti, deve solo mettere la testa a posto. Chiarenza è un attaccante puro, un'ala moderna, veloce, dotata di scatto, dribbling e tiro.*

Il grande obiettivo della campagna acquisti e cessioni del Savona è lui. La Juve si priverà di un giocatore così promettente? E' questo l'interrogativo che smorza un po' gli entusiasmi in casa biancoblù. Tagnin, comunque, conta sulla sua amicizia con Italo Allodi; è quasi certo che se Chiarenza lascerà la società bianconera lo farà per venire a Savona. Le trattative per le punte sono molte, e ben avviate soprattutto con l'Inter. Il mago Helenio vuol visionare a uno a uno tutti i giocatori del parco riserve prima di concedere il suo benestare alle cessioni: il Savona, però, non è disposto ad accontentarsi delle «scartine» di Herrera.

Trattative anche con la Casertana per il centrocampista Matteoni (27 anni) e per il battitore libero Gatti (29 anni): entrambi non vogliono più saperne di fermarsi alla loro attuale società e sarebbero lieti di passare nelle file biancoblù. Gatti, per giunta, lavora a Sanremo: aveva già deciso di rinunciare all'attività in campo «semipro» per dare qualche calcio nell'Argentina. Potrebbe essere ingaggiato anche senza riserva.

Nell'affare c'è di mezzo anche Mario Robbiano che l'anno prossimo sarà avversario dei biancoblù, giacché la Novese si è fusa con la Gaviese. Lui promosso in Serie C. La differenza tra domanda e offerta per Matteoni si aggira sui tre-quattro milioni: i prossimi contatti tra i rappresentanti delle due società, che si vedranno proprio in questi giorni, potrebbero essere decisivi in un senso o nell'altro.

Il "Savona Hockey Club" a un passo dalla promozione

Hockeisti savonesi verso la B dopo le semifinali di Novara

La squadra, nella città piemontese, ha conquistato 5 dei 6 punti a disposizione

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 6 giugno.

(s. ch.) Per il «Savona hockey club» il miraggio della promozione in serie B, inseguito da tanti anni, sta prendendo sempre più i contorni di una piacevole, quanto inaspettata realtà. I giocatori savonesi, dopo aver superato con bella determinazione la fase eliminatoria del proprio girone di serie C, hanno saputo anche imporsi nel torneo di semifinale a quattro squadre che si è disputato a Novara.

Sul campo piemontese, ridotto ad un pantano per la pioggia caduta incessantemente per tutta la durata del torneo, i ragazzi di Anfosso hanno conquistato cinque dei sei punti a disposizione, superando il Milano e l'Agmtese, l'unica compagine che nel corso del campionato aveva battuto il Savona. L'incontro più combattuto ha visto di fronte i savonesi ed i novaresi del San Rocco, la compagine unanimemente riconosciuta come la favorita, che per giunta godeva del vantaggio di giocare in casa.

La partita si è conclusa con un pareggio, che i piemontesi hanno ottenuto a tempo ormai abbondantemente scaduto, dopo che i liguri erano andati in vantaggio con Solimei all'inizio della ripresa. In tutti gli incontri la squadra savonese ha dimostrato di possedere un buon impianto di gioco a centrocampo, trovando quattro volte la via della rete. Il Savona dovrà ora disputare la finalissima in località e data da destinarsi.

— Nel penultimo turno del campionato juniores di hockey, il Liguria è stato sconfitto a Bra per 6-2. La squadra di Colla è stata battuta nello spazio di cinque minuti grazie a due reti messe a segno dagli avversari su corner corto. Nonostante alcune azioni di contropiede di Addis, Bonfanti ed Accornero, i savonesi non sono riusciti a dimezzare le distanze. Per il prossimo turno ospiteranno al campo «Levratto» di Zinola il Gruglasco.

I pulcini dell'Imperia vincono il "Scevola"

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 6 giugno.

(b.v.) Con un finale emozionante si è concluso ieri sera il torneo di calcio Pietro Scevola per «pulcini» organizzato dall'Imperia.

La finalissima fra Imperia e San Bartolomeo, già vinta dagli imperiesi, è stata disputata nuovamente. Le squadre dei ragazzi, entrambe ottimamente impostate e ricche di elementi promettenti, hanno concluso in parità, zero a zero, i tempi regolamentari e supplementari.

Si è così fatto ricorso ai calci di rigore al termine dei quali, dopo molte emozioni, la vittoria è andata all'Imperia. I suoi «tiratori» hanno segnato sei rigori su sei mentre i giocatori di San Bartolomeo hanno segnato soltanto cinque volte.

Duzioni allenatore a Imperia

Ha 44 anni - Alle sue spalle una brillante carriera sportiva - Fu capitano del Lecco nei tre anni in cui la squadra lombarda salì dalla serie C alla serie A

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 6 giugno.

(b.v.) L'Imperia ha assunto un nuovo allenatore: è Franco Duzioni, 44, nativo di Verdello (Bergamo), sposato, con due bambine di 13 e 15 anni. Duzioni ha allenato in questi ultimi quattro anni la squadra del Fanfulla, di Lodi, che milita in Serie D. Recentemente egli aveva diretto, come capitano allenatore, il Borgomanero, giocando anche contro l'Imperia.

Duzioni ha una brillante carriera sportiva: dopo avere esordito nel Ponte San Pietro e aver poi giocato nel Pavia, egli ha militato per 13 anni nel Lecco. Duzioni è stato il capitano di tale squadra nei tre anni miracolo in cui i lombardi, guidati da Ficotuli, passarono dalla Serie C alla Serie A. Duzioni, che ha giocato fino a 38 anni di età, e che ha un fisico prestante e atletico, ha concluso la propria carriera di giocatore nel Piacenza.

L'assunzione di Duzioni è stata decisa oggi dal consiglio della società ed è stata un po' una sorpresa per tutti, perché il suo nome non era stato fatto da alcuna parte. Duzioni si è dichiarato molto soddisfatto di essere entrato a far parte dell'Imperia: «*Amo il gioco svelto, senza fronzoli, non disdegno la tecnica, ma adatto alla Serie D*». Egli ha dichiarato questa sera.

Nei prossimi giorni il nuovo allenatore prenderà contatto con i giocatori, dopo avere collaborato con i dirigenti per stabilire la «rosa» che, ai primi di agosto, inizierà gli allenamenti per la Coppa Italia e per il campionato. Il presidente Musso ha riaffermato questa sera l'intenzione della società di rafforzare la squadra per puntare alla promozione. Non è stata data alcuna notizia sul movimento di giocatori: è stata confermata la cessione di Rodio, che l'Imperia aveva in comproprietà con il Foligno, all'Empoli «*a condizioni molto vantaggiose per la società*».

E' stato dato anche annuncio che, in precampionato, l'Imperia giocherà in notturna contro il Genoa da serie A nella seconda quindicina di agosto.

Le accuse ai francesi

Autostrada di Nizza "Un ritardo voluto,,

Il collegamento con l'Autofiori previsto solo nel 1978 - Delusione e polemiche a Savona

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 6 giugno.

«*Ancora una volta è stato confermato che i francesi hanno inteso la costruzione della Autostrada dei Fiori da parte italiana come una grossa operazione a loro vantaggio. Da parte francese non esiste alcuna idea seria di realizzare sollecitamente il tratto di loro competenza, che va da Roccabruna di Mentone fino a Villeneuve Loubet; questo tratto, lungo 35 chilometri, eliminando l'attraversamento di Nizza, metterebbe direttamente in comunicazione il sistema autostradale italiano con quello francese, in fase di rapido ampliamento. I francesi trovano comodo, in definitiva, che dai turisti italiani sia quelli francesi, che giungono dal Nord sulla Costa Azzurra con le autostrade, debbano fermarsi tra Nizza e Mentone, per il cronico intasamento delle loro strade ordinarie*». Con queste parole il presidente dell'Ente provinciale per il Turismo di Imperia, commendator Corrado Zanazzo, si è inserito questa mattina nella polemica aperta sabato dal presidente dell'amministrazione provinciale, commendator Manfredo Manfredi. Questi aveva annunciato la protesta italiana (e la non collaborazione per l'ampliamento dell'aeroporto e del sistema portuale di Nizza) per il fatto che i francesi hanno rinviato, «*almeno fino al 1978*», il completamento dei 35 chilometri di autostrada tra l'aeroporto di Nizza e la frontiera italiana.

Il presidente ha poi detto: «*Già dall'anno scorso avevo denunciato pubblicamente questa scarsa volontà francese di saldare il sistema autostradale. Avevo detto chiaramente che, mentre noi italiani abbiamo avuto la fretta di portare l'autostrada alla frontiera, facilitando così lo "scarico" dei turisti italiani a Mentone, Montecarlo e Nizza, i francesi diretti alla riviera italiana, giunti a Cannes, sono invece scoraggiati a proseguire. Essi, infatti, abbandonata l'autostrada dell'Esterel, devono avventurarsi lungo le strade comuni, sempre intasate: basta pensare all'attraversamento di Nizza. «E' una situazione voluta*», commenta Zanazzo.

Lo scorso anno, dopo le dichiarazioni di Zanazzo al nostro giornale, era intervenuto nella polemica il senatore Francis Palmero, sindaco di Mentone, presidente del Consiglio generale delle Alpi Marittime. Il senatore aveva smentito la volontà francese di ritardare il completamento dell'autostrada. Dopo essere messo in evidenza le difficoltà obiettive esistenti per fare passare un'autostrada alpina verso la città di Nizza, Palmero aveva detto che tali difficoltà erano però state risolte e aveva così concluso: «*Entro il 1975 sarà completato l'allacciamento tra i sistemi autostradali italiano e francese: si potrà andare per autostrada, senza mai scendere dall'auto, da Parigi a Nizza, Genova, Milano, Roma, Reggio Calabria*». A distanza di un anno, le sue assicurazioni sono state clamorosamente smentite dai fatti.

Secondo il nuovo piano francese, entro il 1976 sarà realizzato il tratto Villeneuve Loubet-Aeroporto di Nizza (7 chilometri), entro il 1977 il Nizza-S. Isidoro (km 4); entro il 1975 il S. Isidoro-Le Paillon (km 10,5); entro il 1978 Le Paillon-La Turbie (km 8) e soltanto entro il 1978 il La Turbie-Roccabruna.

Zanazzo ha detto così che «*è un po' di buona volontà da parte francese manca e ancora compromesso definitivamente, per cui la collaborazione reciproca, già avviata in tanti altri settori, può sempre proseguire. Il presidente dell'Ente per il Turismo di Imperia ha annunciato una prossima riunione «di tutti i rappresentanti pubblici, politici ed economici della Riviera per concordare l'azione da intraprendere. In quella sede potranno essere esaminate tutte le iniziative da intraprendere e le eventuali contromisure da adottare, per evitare che la Francia sia, praticamente, la sola beneficiaria dell'autostrada dei Fiori, il cui peso è stato sostenuto integralmente dall'Italia*».

Bruno Viano

I sindaci del Savonese per i Cantieri di Pietra

Pietra Ligure, 6 giugno.

(s.d.) Domattina il presidente dell'amministrazione provinciale, ingegner Mario Siccardi, si incontrerà con i sindaci dei Comuni del comprensorio che a suo tempo si erano impegnati a sottoscrivere una *fidejussione* bancaria a favore dei cinquecento dipendenti dei Cantieri navali di Pietra Ligure, da ormai tre mesi in attesa di stipendi e salari.

Nel pomeriggio, i rappresentanti sindacali e del consiglio di fabbrica saranno ricevuti a Genova dalla Giunta regionale.

La bella vittoria della Sanremese

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 6 giugno.

(s.s.) Dopo 45 minuti di gioco inconcludente, la Sanremese s'è risvegliata nella ripresa e la Sammargheritese, che stava vincendo per 1 a 0, è stata travolta con il risultato di 3 a 1.

Una rete di Chiari, un rigore realizzato da Demaria (due tra gli acquisti più indovinati di quest'anno) e una terza rete del giovane Bellantonio hanno determinato il successo e il conseguente agganciamento in classifica degli arancioni di Santa Margherita.

Le vicende dello sport

Atleti savonesi

SAVONA — I giovani dell'Atletica Mantredi hanno ottenuto buoni risultati nei campionati liguri di corsa su strada per allievi, 8 km, e per juniores, 15 km. Marco Fregonese ha vinto il titolo juniores, Marco Potenzi è giunto terzo negli allievi.

Cairese senza gol

CAIRO MONTENOTTE — Sono mancati i gol ma la partita fra Cairese e Veloce è stata comunque spettacolare. Nonostante le numerose assenze dei titolari, fra le quali quella di Costa, la Cairese ha fornito una prestazione più che convincente. Pastorino, che sta confermandosi sempre più stagione da serie superiore, ha trascinato tutta la squadra in un gioco veloce fatto di triangolazioni precise e altondi pericolosi.

Regate valide

LOANO — Si sono concluse sul campo di regate Loano-Isola Gallinara-Borgio-Loano le prime due delle cinque prove del campionato sociale della terza, quinta, sesta classe Ior. Lo scafo «Liliana (Zinicola - Rossi - Ghirardi - Spotorno), che a vinto la prima prova e conseguito la piazza d'onore nella seconda, guida la classifica per la terza classe, seguito da «Romeo», tim. Rosso. Per la 5ª classe è in testa «Tonale» (tim. Rotunno), secondo «El Charro» (tim. Ricci). Nella sesta classe primi a pari merito «San Giovese» (tim. Gobbo) e «Mai Tais» (tim. Legrande); terza «Silvia» (tim. Balletto).

Trofeo di bocce

BORGIO VEREZZI — Il settimo trofeo bocciofilo «Cav. Pietro Siariccio» è stato vinto dalla coppia Piccardo-Rosso, della Bocciofila Cumini Altalini, impostasi sul portacolori della Bocciofila Cairese, Oliveri-Benne.

Baseball finalese

FINALE LIGURE — Nel campionato di serie D di baseball il Finale Ligure, secondo in classifica, ha conquistato un significativo successo a Genova contro il Marconi, battendolo per diciassette a quattro.

Pietra tagliato fuori

PIETRA LIGURE — Con la sconfitta ad Arenzano la squadra ha dato l'addio al campionato di promozione. I biancoazzurri infatti potrebbero riuscire soltanto a riacciuffare il Quiliano, che li sopravanza di quattro punti, giungendo così allo spareggio: ma questo presuppone due vittorie del Pietra e due sconfitte dei genovesi.

Dirigenti sportivi

BORGIO VEREZZI — Il nuovo direttivo dell'Unione Sportiva è così composto: presidente: Gian Carlo Rocca; vicepresidente: Giovanni Battista Bagnaschino; segretario: Franco Bottello; cassiere: Pier Luigi Cerseto; economo: Giorgio Altalini; direttore della sezione atletica: Giuseppe Giusi; direttore della sezione bocce: Giuliano Piccardo; direttore della sezione calcio: Giacomo Ceresetto; direttori della sezione tennis: Giovanni Nari, Aldo Alcardo, Domenico Loano, professor Eligio Bertoli. Allenatore Edoardo Gelosi.

Finalpia rischia

FINALE LIGURE — Sconfitta dal Carlin's Boys, avversari nella lotta per la salvezza, il Finalpia rischia la retrocessione, a meno di una vittoria a Savona, contro la Veloce.

Finale bloccato

FINALE LIGURE — Battuta d'arresto per il Finale, alla sua quarta sconfitta consecutiva. «I ragazzi non hanno giocato male, commenta il vicepresidente Ferraro, ma i nostri attacchi si sono infranti contro l'ottimo portiere del Centro Ramini, autore di brillantissimi interventi. Al nostro Calcagno invece è sfuggito dalle mani il pallone della rete granata».

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: Cleo il flagello del Kung-fu. Ore 15-23.
ARISTON: L'insolente (ore 15-23).
ASTOR: Il ladro che venne a pranzo. Ore 15.30-23.
AUGUSTUS: A vita aperta. Ore 15-23.
CHIELLO: Un uomo da bruciare (ore 15-23).
GRATTACIELO: Una donna come me. Ore 15.30-23.
IMPERIALE: Fratello buona sorella buona. ore 15.30-23.
LUX: Fratello buona sorella buona. ore 15.30-23.
PALAZZO: Il tuo piacere è il mio. Ore 15-23.
OLIMPIA: Rifiuti in un occhio d'oro. Ore 15.30-23.
ORFEO: La gang dei Dobermann. Ore 15-23.
RITZ: La colonna infame.
RIVOLI: Helicia.
SMERALDO: Decameron n. 4. ore 15.30-23.
UNIVERSALE: Il ragazzo ha visto l'assassino e deve morire. Ore 15-23.
VERDI: Un dollaro di onore (ore 15-23.45).
POLITEAMA MARGHERITA: L'angelo di fuoco di Protofiev.
S. MARGHERITA - CENTRALE: La belva.
MIGNON: Una pistola per Ringo.
LUX: Quattro per Condotta.
RAPALLO - GRIFONE: Una vecchia senza nome per l'ispettore Torregiani.
ITALIA: Anche gli angeli mangiano fagioli.
AUGUSTUS: Doppio taglio per Minnesota Sinichy.
SAN FRANCESCO: Il maglione e camello.
CAMOGLI - ODEON: L'abominevole dott. Phibes.

LA SPEZIA

ASTRA: Quel maledetto colpo al Rio Grande Express.
CIVICO: Con una mano si rompe, con due paia si spezza.
COZZANI: La gang dei Dobermann.
DIANA: I maledetti figli dei fiori.
SMERALDO: Gli eroi.
ODEON: Le monache di Sant'Arcangelo.
MONTEVERDI: I sette diavoli del Tai Tai e Kin. Scacco matto d'amore.
ARSENALE: Amore.
MARCONI: Il retro dei cannoni.
GOLDONI - LERICI: La parmigiana.

SAVONA

DIANA: Il terrore della Cina colpisce ancora.
ASTOR: Eroticati amore di Adelina.
ASTRA: Vacanze d'inverno.
MODERNO: Ricatto di un commissario ad un uomo indifeso di nome.
ELDORADO: Il magnaccia.
OLIMPIA: Stasera chiama sangue.
LUX: Lo chiamavano mezza Calza Silvestro.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Le mogli unite con le cubiti di plastica.
CRISTALLO: Il coltello di plastica.
DELLA ROSA: Catherine.
CERIALE - ODEON: L'uomo più velenoso del pelico.
MILLESIMO - ITALIA: Nel buio del terrore.
VARAZZE - TEIRO: La gang che non sapeva perdere.
VERSI: Lo chiamavano ancora Gatto Silvestro.
ALBISOLA CAPO - BORIA: La ragazza con il bazooka.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Come le donne vivono le cose.
VADO LIGURE - AMBRA: L'uomo dinamite.
SABAZIA: Alice nel paese delle meraviglie.
SPOTORNO - HELVINO: Topolino story.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Rullo di tamburi.
CENDINA: Forza G.
IDEAL: Gli orrori del castello di Norimberga.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: I due figli di Trinità.
LOANO - LOANESE: Joe Cacasbe.
PERLA: Inviti a una sparatoria.
ALBENGA - AMBRA: Il saccheggio.
ASTOR: Sandokan alla riscossa.
CRISTALLO: Il cowboy.
ALASSIO - COLOMBO: La Dia chiamano Dorian.
RITZ: Il commissario Lagaio e il cavo Gassot.
CAFE' ROMA ROOF GARDEN: Spettacolo di varietà con le Cheries Twins.

IMPERIA

CAVOUR: Il magnifico Pollo Hood.
CENTRALE: La gatta ce l'insegna.
DANTE: La lunga cavalcata della vendetta.
AMBRA: Tarzan nel cimitero degli elefanti.
ROSSINI: Formula per un delitto.
ODEON: L'amica delle 5.30.
DIANO MARINA - DIANESE: L'uomo di Rio.
RIVA LIGURE - CORALLO: L'Idolo.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Quel violento amore d'estate.
CERIL: L'uomo che sorise Liberty Valance.
SANREMO - ARISTON: Compagnia di prova Stabile Sanremese.
CENTRALE: Pantaloni delle vergini.
SHONON: Così... così più forte.
RITZ: Che cosa è successo tra mia padre e tua madre?
SANREMESE: Gli amici degli amici hanno sapido.
ORFEO: Pail il drittu.
SUPERCINEMA: Il terrore della Cina colpisce ancora.
LUX: Sei già condannato il cervo Gringo.
ASTRA: Signore e signori.
BORDIGHERA - OLIMPIA: Colpo grosso proibitissimi anzi proibiti.
ZENI: Tarapaki.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Quel bel pezzo dell'Ubaldo tutto nudo e tutto caldo.
IMPERO: La carica dei 101.

RADIO MONTECARLO

7 — Tutto è bene quello che comincia bene
7.17 Orioscopo
7.30 Idoli con noi
7.45 Visita d'una vedette
8 — Appuntamento con Marise Sesania
9,10 Fate voi: cioè il vostro programma con Roberto
10,42 Viva gli sposi
10,45 La scrittrice d'una vedette
11 — Chiedeteci e Lunetta
11,45 Il supermercato
12,03 Surprise-music
12,15 Radio quiz, con Ettore
12,30 Che c'è di nuovo?
14,10 Presentazione dell'ultimo 33 giri d'una vedette
14,30 La posta del cuore, di Ilia Marini
15 — Hit Parade internazionale
16 — La discoteca di Tullio Grazzini
17,30 Super Pop
18,25 Star
18,45 Super novità (in diretta dagli Usa e dall'Inghilterra)
19,10 Cino Rock
19,30 Disco tu disco

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo
telefono 76.934 (di fronte Casinò)
Oltre alle sue rinomate pizze con forno a legna e una scelta cucina casalinga, vi consiglia il pranzo «tutto compreso» a L. 2500. Non chiedete il conto, dimenticate sul tavolo 2500 lire.

Caravella
"Ai pesci vivi"
pesci del golfo
aragoste vive
frutti di mare e tutto ciò che viene dal mare.
Giardini Vittorio Veneto 1
telef. 80.902 SANREMO

A SAVONA L'ORARIO DEI DISTRIBUTORI DI BENZINA NON È PIÙ UN PROBLEMA

E' entrata in funzione in questi giorni la nuova stazione sociale di rifornimento carburanti dell'Automobile Club sita in Savona - via Nizza - nella zona antistante la nuova sede della Concessionaria FIAT.

Presso tale stazione i soci potranno prelevare la benzina con L. 3 di sconto al litro o con sconto di L. 7 mediante i buoni prepagati. Per dar la possibilità agli automobilisti di rifornirsi di carburante anche durante le ore di chiusura totale degli impianti il distributore è stato dotato di un impianto self-service che funziona con biglietti di L. 1000 fino ad un massimo di L. 5000 per rifornimento.

Alfasud prova guida

Giovedì 7
Venerdì 8 Giugno
in Piazza Sisto IV
tutti gli automobilisti sono invitati a provare personalmente l'Alfasud

Concessionaria
S.V.A.R.
VIA CIMAROSA 19/31
SAVONA